



Decreto Dirigenziale n. 69 del 29/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 - ART 208 - DITTA COSMER SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) ALLA STRADA VICINALE CANALE DEL CONTE ZONA INDUSTRIALE VOLTURNO NORD FOGLIO 15 P.LLA 208 - VOLTURA DELLA AUTORIZZAZIONE A SEGUITO DI CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE IN CORPI IDRICI SUPERFICIALI, SUOLO E SOTTOSUOLO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con Decreto Dirigenziale (D.D) n. 25 del 17/05/2004 del Settore TAP Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs n.22 del 05/02/1997, è stata rilasciata in favore della ditta COS.MER SPA P.Iva 01152120638, con sede legale in Napoli alla via Francesco Morosini 34, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 300845 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Di Vicino Salvatore nato a Napoli il 02/01/1960, CF.DVCSVT60A02F839T, l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di stoccaggio provvisorio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla Strada Vicinale Canale del Conte zona Industriale Volturmo Nord foglio 15 p.Ila 208;
- con D.D. n. 178 del 30/09/2004 del Settore TAP Ecologia di Caserta, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
- con D.D. n. 1330 del 28/1/2008 del Settore Tutela dell'Ambiente, si è preso atto di una variante non sostanziale, consistente nella sostituzione di n. 2 codici CER;
- con D.D. n. 265 del 24/03/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente, a seguito di interdittiva antimafia n.1/799/AREA1/Ter/O.S.T. del 29/01/2009 della Prefettura di Napoli è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio ed è stata denegato il rinnovo dell'autorizzazione;
- con D.D. n. 637 del 10/07/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente, a seguito dell'Ordinanza del TAR Campania n. 1421/09 che ha accolto la domanda cautelare presentata dalla ditta COS.MER SPA per la sospensione dell'esecuzione del D.D. n. 265/2009, è stato revocato il succitato D.D. n. 265/2009 e rinnovato l'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi della ditta;
- con il medesimo D.D. n. 637/2009 è stata fissata la scadenza dell'autorizzazione alla data di emissione della sentenza di merito da parte del TAR Campania, e comunque non oltre i tre anni decorrenti dalla data dello stesso provvedimento, ed ha altresì stabilito che : "ove alla suddetta scadenza se ne verificano le condizioni, la ditta COS.MER SPA provvederà ad inoltrare richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, con le modalità previste dalla deliberazione DGR. n. 1411/2007";
- con D.D. n. 809 del 23/10/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente, si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Di Francia Salvatore;
- con D.D. n. 848 del 30/07/2010 del Settore Tutela dell'Ambiente, è stata prorogata l'autorizzazione all'esercizio fino al 17/06/2019;
- la ditta COS.MER SPA - P.Iva 01152120638, con sede legale in Napoli alla via Francesco Morosini 34, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 300845 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Di Vicino Salvatore nato a Napoli il 02/01/1960, CF.DVCSVT60A02F839T, ha depositato istanza acquisita al prot. regionale n. 0355793 del 22/05/2015, successivamente integrata con note prott. nn. 00654383 del 01/10/2015, 0871406 del 15/12/2015 e 0046227 del 22/01/2016, finalizzata alla Presa d'atto del cambio del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Di Vicino Salvatore in sostituzione del sig.

Di Francia Salvatore e rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi, allegando la documentazione prevista dalla DGR. n. 81/2015;

- la ditta COSMER SRL - P.Iva 02410300699, con sede legale in Pignataro Maggiore (CE) alla via S.P. 93 loc. Conte zona Industriale Volturmo Nord, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. REA 295410 a far data dal 04/07/2012, legalmente rappresentata dal sig. Di Vicino Salvatore nato a Napoli il 02/01/1960, CF.DVCSVT60A02F839T, ha depositato istanza acquisita al prot. regionale n. 0032384 del 18/01/2016, e successiva integrazione prot. n. 0052730 del 26/01/2016 e 0290065 del 27/04/2016, finalizzata al rilascio della voltura, a seguito di cessione di azienda, delle autorizzazioni rilasciate alla ditta COS.MER SPA, allegando la documentazione prevista dalla DGR. n. 81/2015 e precisamente:
 - Atto di cessione di azienda del 22/09/2015 rep. n. 34930 racc. 12950 del dott. Sergio Sideri, registrato in Lanciano (CH) il 05/10/2015 al n. 2449 seria 1T, in copia conforme all'originale;
 - Appendice di voltura della garanzia finanziaria stipulata con la ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V., con scadenza al 17/06/2019;
 - Autocertificazione di iscrizione alla CCIAA;
 - Autocertificazione antimafia del Rappresentante Legale, dei soci e del Responsabile Tecnico estesa ai conviventi di maggiore età;
 - Ricevuta di pagamento di E.185/00 delle spese istruttorie.

Rilevato che:

- la Regione Campania, con L.R. n. 4 (art. 1 co. 250) del 15/03/2011, ha trasferito ai Comuni le competenze relative al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo;
- l'autorizzazione unica, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, assorbe tutte le autorizzazioni, compresa quella agli scarichi;
- la ditta è in possesso di autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo prot. n. 6588/2012 del 11/07/2012, rilasciata dal Comune di Pignataro Maggiore, con scadenza al 11/07/2016;

Considerato che:

- la UOD 52-05-16, sulla scorta della istanza di rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi presentata dalla ditta, con note prott. nn. 0648922 del 29/09/2015 e 0127451 del 24/02/2016, ha chiesto al Comune di Pignataro Maggiore di esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, al fine di inserire eventuali prescrizioni nell'atto autorizzativo di rinnovo;
- il Comune di Pignataro Maggiore con nota prot. rif. 20156.0127451 del 24/02/2016, acquisita al prot. regionale n. 0192892 del 18/03/2016, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico ing. Antonio Manzella, ha rilasciato "parere favorevole sullo scarico delle acque reflue provenienti dal lavaggio automezzi per un quantitativo di ca. 208 mc., delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali che, dalle reti fognarie interne dell'opificio della società, previo passaggio in impianto di depurazione, ed attraverso collettore ASI si immettono nel canale di bonifica denominato "Fosso Canale", con le seguenti prescrizioni:
 - a) le acque scaricate dovranno essere conformi alla tab. 3 dell'allegato V del D.Lgs. 152/2006;
 - b) per la salvaguardia del suolo e del sottosuolo, i controlli analitici nei 4 pozzetti fiscali dovranno essere effettuati con cadenza mensile, considerando che il parametro delle escherechia-coli, espresso come UFC/100 ml, non deve essere superiore a 5000. tali controlli andranno trasmessi tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale;
 - c) smaltire eventuali fanghi prodotti dagli impianti di depurazione in osservanza delle norme in materia di rifiuti, D.Lgs. 152/2006 e invio all'Ufficio tecnico comunale di tutta la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi ;

- d) obbligo di trasmettere a mezzo di indirizzo PEC a Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta entro il 30 aprile di ogni di validità dell'autorizzazione allo scarico, i seguenti dati, riferiti all'anno precedente:
 - quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue, smaltiti e/o depositati in deposito temporaneo;
 - volumi di acqua prelevati da pozzo o da rete idrica, specificando la quota per usi civili, industriali, irriguo, antincendio, etc;
 - e) tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
 - f) procedere al pagamento delle spese sostenute dal Comune e/o dalle autorità competenti (ARPAC, ASI etc) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli ed i sopralluoghi necessari;
 - g) comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
 - h) comunicare tempestivamente guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;
 - i) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - j) divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - k) comunicare ogni variazione quantitativa e qualitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione";
- Il Responsabile Tecnico, indicato nella persona del sig. Di Vicino Salvatore, ha depositato l'autocertificazione con i requisiti previsti dalla DGR n. 81/2015, trasmessa con nota acquisita al prot. regionale n. 0355793 del 22/05/2015;
 - la ditta ha depositato una appendice di voltura della garanzia finanziaria n. GE0612419 stipulata con la ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V., con sede legale in Roma alla via Crescenzo 12, rilasciata in favore del Presidente della Regione Campania, con scadenza al 17/06/2019, per un capitale massimo garantito pari ad E. 464.398/00, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
 - la scrivente UOD, con nota prot. n. 0061845 del 29/01/2016, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 e smi, ha richiesto l'informativa antimafia alla Prefettura di Caserta, a tutt'oggi priva di riscontro;

Ritenuto:

- di dover modificare la data di scadenza dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n.848 del 30/07/2010, al 17/06/2018 (ovvero un anno prima della scadenza della polizza);
- di poter procedere alla voltura, a seguito di cessione di azienda, dei provvedimenti autorizzativi rilasciati, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, con il D.D n. 25 del 17/05/2004, il D.D. n. 178 del 30/09/2004, il D.D. n. 1330 del 28/1/2008, il D.D. n. 809 del 23/10/2009 e il D.D. n. 848 del 30/07/2010 in favore della ditta COSMER SRL, all'esercizio dell'attività di gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla Strada Vicinale Canale del Conte zona Industriale Volturmo Nord foglio 15 p.lla 208;
- di dover prendere atto della nomina del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Di Vicino Salvatore nato a Napoli il 02/01/1960, CF. DVCSVT60A02F839T;
- che sussistono i presupposti per procedere all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, allo scarico delle acque reflue in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ovvero fino al 17/06/2018, in conformità al parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comune di Pignataro Maggiore con nota prot. rif. 20156.0127451 del 24/02/2016.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la DGR n. 81 del 9/3/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la nota prot. n. 0253593 del 13/04/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con la quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato della sostituzione della dott.ssa Norma Naim, assente dal servizio per ferie.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **VOLTURARE** a seguito di cessione di ramo azienda, i provvedimenti autorizzativi rilasciati, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, con il D.D. n. 25 del 17/05/2004, il D.D. n. 178 del 30/09/2004, il D.D. n. 1330 del 28/1/2008, il D.D. n. 809 del 23/10/2009 e il D.D. n. 848 del 30/07/2010 all'esercizio dell'attività di gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla Strada Vicinale Canale del Conte zona Industriale Volturno Nord foglio 15 p.lla 208, in favore della ditta COSMER SRL, P.Iva 02410300699, fino al 17/06/2018 (ovvero un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria);
3. **MODIFICARE** la data di scadenza dell'autorizzazione, rilasciata con D. D. n. 848 del 30/07/2010, al 17/06/2018, ovvero un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria n. GE0612419 stipulata con la ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V., con sede legale in Roma alla via Crescenzo 12, fissata al 17/06/2019, rilasciata in favore del Presidente della Regione Campania, per un capitale massimo garantito pari ad E. 464.398/00, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
4. **PRENDERE ATTO** della nomina del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Di Vicino Salvatore nato a Napoli il 02/01/1960, CF. DVCSVT60A02F839T;
5. **AUTORIZZARE** la ditta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ovvero fino al 17/06/2018, allo scarico delle acque reflue in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo provenienti dal lavaggio automezzi per un quantitativo di ca. 208 mc., delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali che, dalle reti fognarie interne dell'opificio della società, previo passaggio in impianto di depurazione, ed attraverso collettore ASI si immettono nel canale di bonifica denominato "Fosso Canale", con le seguenti prescrizioni:
 - a) le acque scaricate dovranno essere conformi alla tab. 3 dell'allegato V del D.Lgs. 152/2006;
 - b) per la salvaguardia del suolo e del sottosuolo, i controlli analitici nei 4 pozzetti fiscali dovranno essere effettuati con cadenza mensile, considerando che il parametro delle escherichia-coli, espresso come UFC/100 ml, non deve essere superiore a 5000. tali controlli andranno trasmessi tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale;
 - c) smaltire eventuali fanghi prodotti dagli impianti di depurazione in osservanza delle norme in materia di rifiuti, D.Lgs. 152/2006 e invio all'Ufficio tecnico comunale di tutta la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi ;

- d) obbligo di trasmettere a mezzo di indirizzo PEC a Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta entro il 30 aprile di ogni di validità dell'autorizzazione allo scarico, i seguenti dati, riferiti all'anno precedente:
 - quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue, smaltiti e/o depositati in deposito temporaneo;
 - volumi di acqua prelevati da pozzo o da rete idrica, specificando la quota per usi civili, industriali, irriguo, antincendio, etc;
- e) tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
- f) procedere al pagamento delle spese sostenute dal Comune e/o dalle autorità competenti (ARPAC, ASI etc) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli ed i sopralluoghi necessari;
- g) comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
- h) comunicare tempestivamente guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;
- i) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- j) divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- k) comunicare ogni variazione quantitativa e qualitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

6. PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- 7. **RICHIAMARE** il D.D. n. 25 del 17/05/2004, il D.D. n. 178 del 30/09/2004, il D.D. n. 1330 del 28/1/2008, il D.D. n. 809 del 23/10/2009 e il D.D. n. 848 del 30/07/2010 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 8. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta COSMER SRL.
- 9. **INVIARE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza: al Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore, all'ASL/CE UOPC di Capua, al Consorzio ASI di Caserta, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta.
- 10. **INVIARE** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.
- 11. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
- 12. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.
- 13. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(F.to)